



Denominazione: FONDAZIONE CITTA' DELLA SPERANZA ONLUS

Sede: VIALE DEL LAVORO, 10 MONTE DI MALO (VI)

Codice fiscale: 92081880285

Forma giuridica: FONDAZIONE

Bilancio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE			
Stato Patrimoniale - ATTIVO		31/12/2022	31/12/2021
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I Immobilizzazioni immateriali			
	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.357	1.450
	7) altre	200.869	210.822
Totale immobilizzazioni immateriali		208.226	212.273
II Immobilizzazioni materiali			
	1) terreni e fabbricati	30.446.330	30.309.557
	2) impianti e macchinari	1.669.575	1.775.332
	4) altri beni	1.368.933	1.509.142
Totale immobilizzazioni materiali		33.484.837	33.594.031
III Immobilizzazioni finanziarie			
	1) Partecipazioni in		
	a) imprese controllate	100.000	100.000
	b) altre imprese	200	200
	<i>Totale partecipazioni</i>	<i>100.200</i>	<i>100.200</i>
	3) altri titoli	2.485.000	2.485.000
Totale immobilizzazioni finanziarie		2.585.200	2.585.200
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		36.278.263	36.391.504
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I Rimanenze			
	4) prodotti finiti e merci	94.574	105.258
Totale rimanenze		94.574	105.258
II Crediti			
	1) verso utenti e clienti	18.720	59.614
	esigibili entro l'esercizio successivo	18.720	59.614
	2) verso associati e fondatori	-	-
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	9) crediti tributari	-	1.028
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.028
	12) verso altri	513.866	324.771
Totale crediti		532.586	385.413
IV Disponibilità liquide			
	1) depositi bancari e postali	3.903.800	2.517.222
	3) assegni e valori in cassa	9.760	3.501
Totale disponibilità liquide		3.913.559	2.520.723
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		4.540.720	3.011.394
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		29.530	79.994
TOTALE ATTIVO		40.848.513	39.482.891

Stato Patrimoniale - PASSIVO		31/12/2022	31/12/2021
A) PATRIMONIO NETTO			
	I - Fondo di dotazione dell'ente	2.760.220	2.760.220
	II - Patrimonio vincolato		
	3) riserve vincolate destinate da terzi	1.663.398	1.663.398
Totale I + II		4.423.618	4.423.618
	III - Patrimonio libero		
	1) riserve di utili o avanzi di gestione	29.504.023	28.763.623
	2) altre riserve		1
Totale III		29.504.023	28.763.624
	IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.824.522	1.038.478
Totale IV		1.824.522	1.038.478
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		35.752.163	34.225.720
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		59.828	61.574
D) DEBITI			
	1) debiti verso banche	3.500.000	3.694.445
	esigibili entro l'esercizio successivo	388.889	388.888
	esigibili oltre l'esercizio successivo	3.111.111	3.305.557
	7) debiti verso fornitori	1.144.779	1.028.369
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.144.779	1.028.369
	8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	150.000
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	150.000
	9) debiti tributari	15.085	17.164
	esigibili entro l'esercizio successivo	15.085	17.164
	10) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	15.303	16.239
	esigibili entro l'esercizio successivo	15.303	16.239
	11) debiti verso dipendenti e collaboratori	33.890	34.941
	esigibili entro l'esercizio successivo	33.890	34.941
	12) altri debiti	192.988	146.962
	esigibili entro l'esercizio successivo	59.217	21.702
	esigibili oltre l'esercizio successivo	133.771	125.260
Totale DEBITI (D)		4.902.045	5.088.120
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		134.477	107.477
TOTALE PASSIVO		40.848.513	39.482.891

RENDICONTO GESTIONALE					
Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	76.608	111.082	4) Erogazioni liberali	1.519.169	1.326.483
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	4.466.809	2.102.046	5) Proventi del 5 per mille	1.937.193	1.914.107
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	19.146	2.861	6) Contributi da soggetti privati	1.466.420	1.144.920
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	142.458	0	8) Contributi da enti pubblici	14.063	17.110
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	291.102	292.223			
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	185.920	2.682.093	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	7.215	727.610
8) Rimanenze iniziali	105.258		11) Rimanenze finali	94.574	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(298.078)	(293.873)			-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	4.989.223	4.896.432	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	5.038.634	5.130.230
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	49.411	233.798
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	16.625		2) Contributi da soggetti privati		
2) Servizi	115		3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.170	
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi			6) Altri ricavi, rendite e proventi	16.980	
Totale costi e oneri da attività diverse	16.740		Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	20.150	
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	3.410	-

C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	549.759		1) Proventi da raccolte fondi abituali		134.710
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	898.357	758.180		2) Proventi da raccolte fondi occasionali	1.928.265	1.728.922
3) Altri oneri da attività di raccolta fondi	7.881	48.488		3) Altri proventi da attività di raccolta fondi	700.113	444.547
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	906.238	1.356.427		Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2.628.378	2.308.179
			-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	1.722.140	951.752
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1) Su rapporti bancari	4			1) Proventi da rapporti bancari		343
2) Oneri su prestiti	43.654	12		2) Proventi da altri investimenti finanziari		22.033
3) Oneri da patrimonio edilizio	82.358	96.674		3) Proventi da patrimonio edilizio	332.351	352.196
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	27.776	8.779		5) Altri proventi	435.527	
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	153.791	105.465		Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	767.878	374.572
			-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	614.087	269.107

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	21.725	4.068	2) Altri proventi di supporto generale	13	-
2) Costi per servizi di supporto generale	167.837	117.497			-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	22.200	29.487			-
4) Costi per il personale di supporto generale	255.891	152.404			-
5) Ammortamenti di supporto generale	35.745	32.525			-
7) Altri oneri di supporto generale	7.390	29.343			-
Totale costi e oneri di supporto generale	510.789	365.324	Totale costi e oneri di supporto generale	13	0
TOTALE ONERI E COSTI	6.576.780	6.723.648	TOTALE PROVENTI E RICAVI	8.455.052	7.812.981
		-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	1.878.272	1.089.333
		-	Imposte	(53.751)	(50.855)
		-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.824.522	1.038.478
Costi e proventi figurativi					
COSTI FIGURATIVI	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI FIGURATIVI	31/12/2022	31/12/2021
1) da attività di interesse generale	582.875		1) da attività di interesse generale	0	
2) da attività diverse	0		2) da attività diverse	0	-
Totale costi figurativi	582.875		Totale proventi figurativi	0	

Relazione di missione

Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Lavoriamo su più fronti per prevenire e sconfiggere le patologie pediatriche e garantire al tempo stesso le diagnosi, cure ed assistenza ai piccoli pazienti:

- finanziamo progetti di ricerca vagliati da un nostro Comitato scientifico e supportiamo l'Istituto di Ricerca Pediatrica che abbiamo creato nel 2012;
- finanziamo la Clinica di Oncoematologia Pediatrica di Padova per supportare Diagnosi precoci e Terapie;
- supportiamo il reparto di Oncoematologia Pediatrica di Padova: miglioriamo le strutture ricettive per i pazienti ed assicuriamo al reparto materiali scolastici e ludici per i bambini, sosteniamo il servizio di psiconcologia proposto nel reparto per seguire il bambino che si ammala e i suoi congiunti durante le terapie e dopo, quando inizia il processo di riadattamento alla vita quotidiana;
- organizziamo eventi con lo scopo di divulgare e promuovere una comunicazione scientifica di qualità rivolta al grande pubblico.

Informazioni generali sull'ente

La Fondazione "Città della Speranza" ONLUS è stata costituita il 16.12.1994 con lo scopo di acquisire fondi, lasciti testamentari e donazioni al fine di sovvenzionare lo studio, la ricerca e l'assistenza di tutte le patologie infantili, prioritariamente nel campo delle patologie oncoematologiche infantili.

Con D.G.R. Veneto n. 3815 del 18 luglio 1995 ha ottenuto la personalità giuridica ed è iscritta al registro delle Onlus.

La gestione della Fondazione è controllata da un collegio di revisori che svolge sia la funzione del controllo prevista dall'art. 30 che la revisione legale dei conti prevista dall'art. 31 del C.T.S.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Da quasi 30 anni lavoriamo seguendo un obiettivo ambizioso: sconfiggere le malattie del bambino che ne mettono a rischio la vita. Nel nostro mondo il bambino è al centro. E noi siamo al suo fianco. Insieme a medici, infermieri, ricercatori, volontari e donatori. Sostenuta da una fitta rete di volontari il cui supporto ha contribuito a salvare negli anni tante vite, Fondazione Città della Speranza è oggi un punto di riferimento nazionale ed europeo per il finanziamento alla ricerca pediatrica, la formulazione di diagnosi precoci, l'identificazione di terapie e cure innovative per i bambini.

I NOSTRI VALORI

L'urgenza di individuare cure risolutive per i piccoli pazienti ci spinge verso nuovi obiettivi, sempre più sfidanti, supportati dai nostri valori, tra cui:

CENTRALITA' DEL BAMBINO: Il bambino è al centro di tutto per noi. Ogni attività di Città della Speranza mira, attraverso la prevenzione e le giuste cure, a migliorare il benessere dei bambini di oggi e di domani.

TRASPARENZA: La massima efficienza degli investimenti, i ridotti costi amministrativi e il valore imprescindibile del volontariato permettono alla fondazione di devolvere il massimo in favore della ricerca scientifica.

DETERMINAZIONE: Dalla passione di fondatori e volontari si genera una forte spinta emotiva che travolge, coinvolge e soprattutto unisce tutti, dalle aziende private agli enti pubblici, dai privati ai ricercatori.

ECCELLENZA DEL SAPERE: La collaborazione tra pubblico e privato ed il costante contatto con i maggiori centri di ricerca internazionali rende Città della Speranza un polo di riferimento che contribuisce, anno dopo anno, ad elevare la qualità della ricerca scientifica in ambito pediatrico.

Le attività di interesse generale esercitate dalla Fondazione sono riconducibili a quelle previste dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017 alla lettera h) ed alla lettera u), erogando denaro e servizi a sostegno di attività di interesse generale a norma del medesimo articolo.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente non è ancora iscritto al RUNTS. Provvederà a tale iscrizione entro il 31 marzo del periodo d'imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'art. 101, c.10 del Codice del Terzo Settore, D. Lgs. N.117/2017.

Il suo funzionamento è quindi disciplinato dalle previsioni normative in materia di "Terzo settore" già in vigore del D. Lgs. N.117/2017 e, per quanto non previsto nel Codice del Terzo settore (C.T.S.), dagli artt. 12 e seguenti del codice civile. In merito alla disciplina fiscale il regime fiscale adottato per l'esercizio 2022 e corrente dall'ente è ancora quello previsto per le ONLUS con il D.L.460/97 e successive integrazioni.

Ai fini delle imposte la Fondazione è assoggettata all'IRES come disciplinato agli l'artt. 143 e seguenti del D.P.R. 917/1986, all'IRAP secondo il metodo retributivo di cui all'art. 10 co.1 de D.Lgs. n.446/1997 e all'IMU sul patrimonio immobiliare posseduto.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge le attività presso le sedi come segue:

- Monte di Malo, 36030 (VI): Viale del Lavoro 10, tel. 0445/602972;
- c/o Istituto di Ricerca Pediatrica, Padova, 35127 (PD): Corso Stati Uniti 4;
- c/o Dipartimento di Pediatria – Clinica di Oncoematologia Pediatrica, Padova 35129 (PD): Via Giustiniani 3.

Dati sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

La Fondazione è nata grazie all'impegno di Franco Masello nel 1994.

Con la sua visione e dedizione è riuscito coinvolgere un gran numero di cittadini, aziende ed istituzioni come soci fondatori, soci benemeriti, volontari. I soci fondatori sono 109.

La governance è articolata in un Consiglio Generale, organo di indirizzo, e da un Comitato Direttivo.

L'ente si compone di Soci Fondatori, Soci Ordinari e Soci Benemeriti, che partecipano tutti al Consiglio Generale, il quale si riunisce almeno una volta all'anno per conoscere le risultanze del bilancio di esercizio.

Il Comitato Direttivo, invece, è composto da un numero variabile di membri da tre a trentacinque, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Esso ha tutti i più ampi poteri per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione e per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie nonché per la ripartizione delle dette rendite annuali fra le diverse istituzioni o sezioni attraverso le quali la Fondazione persegue i suoi scopi (art.11 dello Statuto).

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che:

La Fondazione non fornisce servizi o beni ai soci fondatori, ai soci benemeriti né ai volontari.

La Fondazione si avvale della fornitura a titolo gratuito di beni e/o servizi che alcuni partecipanti si rendono disponibili ad effettuare nei confronti dell'Ente.

I partecipanti che svolgono in via continuativa opera di volontariato all'interno delle strutture dell'Ente sono iscritti nel Registro dei Volontari di cui all'art. 17 del D. Lgs. N. 117/2017, in coerenza con le previsioni del medesimo articolo nessun compenso è riconosciuto all'opera di volontario.

Altre informazioni

Alla data del 31.12.2022 sono 30 i Consiglieri che lo compongono, tra questi: il Presidente, il Vice Presidente e tre Membri di Diritto.

Nel 2022 il Comitato Direttivo si è riunito sei volte.

Altro organo della Fondazione è il Comitato Esecutivo che ha la funzione di svolgere gli atti di gestione su delega del Comitato Direttivo (art. 11 dello Statuto).

Alla data del 31.12 il Comitato Esecutivo è composto da 6 membri (art. 10).

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Criteria di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, ed iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile. Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le "immobilizzazioni strumentali" sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene, tenuto conto del suo utilizzo e destinazione.

Le "immobilizzazioni patrimoniali" invece non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni donate o ereditate non utilizzate per l'attività della fondazione e destinate ad essere successivamente cedute vengono iscritte in via prudenziale al valore catastale.

In occasione di eventuali cessioni e/o locazioni vengono fatte stimare al presumibile valore di mercato.

Tra le immobilizzazioni materiali è iscritto il costo di costruzione della "Torre della Ricerca" sito in Padova, immobile destinato a centro di eccellenza dedicato allo studio, alla didattica, alla ricerca e alla diagnostica avanzata delle patologie proprie del bambino, detenuto in "piena proprietà" dal 21 dicembre 2017: in tale data l'Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza ha donato il diritto di usufrutto immobiliare alla Fondazione Città della Speranza ONLUS. Il Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova ha autorizzato il trasferimento del diritto di usufrutto e la contestuale concessione in comodato gratuito dell'immobile tra i due enti. Per migliorare il coordinamento delle attività delle due fondazioni è emersa la necessità di unificare l'amministrazione del patrimonio immobiliare in capo ad un unico soggetto. La rinuncia del diritto di usufrutto da parte dell'Istituto di Ricerca Pediatrica alla Fondazione Città della Speranza ONLUS e l'uso in comodato gratuito concesso all'Istituto sulla medesima porzione immobiliare ha consentito l'utilizzo in continuità della struttura. I rapporti in essere tra le due fondazioni (Città della speranza ONLUS ed Istituto di Ricerca

Pediatria Città della Speranza) e gli altri Enti convenzionati (Università, Azienda Ospedaliera, FNB) non hanno subito alcuna modifica.

Per la Fondazione Città della Speranza ONLUS detto immobile rappresenta un "investimento patrimoniale" a destinazione vincolata, è concesso in comodato all'Azienda Ospedaliera, all'Università degli Studi di Padova e all'IRP Città della Speranza e non risulta oggetto di ammortamento. Tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Eventuali costi per l'acquisto di attrezzature e macchinari ceduti a titolo gratuito all'Azienda Ospedaliera, come da convenzioni, sono compresi nel conto economico alla voce acquisti di beni per attività di interesse generale, e quindi non formano oggetto di capitalizzazione da parte della Fondazione.

Per i beni mobili materiali (impianti, attrezzature, mobili laboratori, arredi e macchine elettroniche ufficio) presenti nell'immobile di Padova, concessi in comodato per essere impiegati nello svolgimento di attività didattiche, sanitarie, e di ricerca si è scelto di dare evidenza contabile alla quota di ammortamento ed al contestuale utilizzo del patrimonio in conto capitale, come rappresentato alla voce 10) della sezione A del rendiconto di gestione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Rappresentano le giacenze di materiale promozionale alla data di chiusura dell'esercizio, quantificate per mezzo di inventario fisico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti al valore presumibile di realizzazione, ossia dal valore nominale rettificato da perdite per inesigibilità, resi o rettifiche ed altre cause di minor realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti attivi si riferiscono agli oneri anticipati relativi a canoni per licenze, gestione reti interne, manutenzioni, premi di assicurazione.

I risconti passivi si riferiscono a proventi anticipati per locazioni.

I risconti ed i ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" quando le prestazioni contrattuali non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Altre informazioni

Oneri e Proventi

Gli oneri e i proventi sono rilevati in base al principio di competenza economica.

Imposte e altri oneri tributari

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, determinate nel rispetto delle leggi fiscali vigenti.

Le imposte IMU e IRES sul patrimonio immobiliare sono allocate tra gli oneri da patrimonio edilizio della gestione finanziaria e patrimoniale.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €15.027 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 208.226.

Nella tabella sono espresse le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	22.593	282.786	305.379
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.142	71.964	93.106
Valore di bilancio	1.450	210.822	212.273
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	10.980	0	10.980
Ammortamento dell'esercizio	5.074	9.953	15.027
<i>Totale variazioni</i>	<i>5.906</i>	<i>-9.953</i>	<i>-4.047</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	33.573	282.786	316.359
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.216	81.917	108.133
Valore di bilancio	7.357	200.869	208.226

In tale ambito trovano collocazione i costi sostenuti per l'acquisto di programmi software, gli oneri finanziari pluriennali e i costi incrementativi su beni di terzi (unità immobiliari concesse in comodato trentennale alla fondazione).

Gli ammortamenti sono stati effettuati in base ai presunti anni di utilizzo, per gli oneri finanziari pluriennali si è effettuato l'ammortamento diretto, per il software e le migliorie su beni di terzi lo stanziamento a fondo ammortamento.

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €36.176.121; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.691.283.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	30.309.557	2.460.853	3.230.984	36.001.394
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	685.521	1.721.842	2.407.363
Valore di bilancio	30.309.557	1.775.332	1.509.142	33.594.031
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	206.567	4.568	61.286	272.421
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	69.794	0	27.900	97.694
Ammortamento dell'esercizio	0	110.325	201.495	311.820
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	136.773	-105.757	-168.109	-137.093
Valore di fine esercizio				
Costo	30.446.330	2.465.421	3.264.370	36.176.121
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	795.846	1.895.437	2.691.283
Valore di bilancio	30.446.330	1.669.575	1.368.933	33.484.837

L'investimento patrimoniale immobiliare più rilevante è rappresentato dalla Torre della Ricerca, eretta in comune di Padova su terreno donato dal Consorzio Zona Industriale e Porto Fluviale di Padova (l'immobile costruito è assoggettato al vincolo di destinazione a centro di eccellenza dedicato allo studio, alla ricerca e alla diagnostica avanzata delle patologie proprie del bambino). Il valore dell'area vincolata, conferito gratuitamente dal Consorzio ZIP, è evidenziato contabilmente nel "Fondo vincolato destinato da terzi" per euro 1.663.397,72.

In merito agli incrementi della voce Fabbricati e Terreni si segnalano:

- immobili acquisiti da lasciti ereditari (Bertola) per euro 206.567

per i decrementi invece si segnalano:

- vendita dell'immobile da lascito (Barbiero) per euro 69.794.

Si rileva poi l'incremento per:

- acquisto impianti e attrezzature per 4.568;

- acquisto di mobili per laboratori per 42.206;

- acquisto macchine ufficio elettroniche per 19.080;

e il decremento per:

- vendita di un'autovettura per 13.900;

- vendita di un autoveicolo per 14.000.

Immobili detenuti in comodato

In data 28/02/2014 la Fondazione Città della Speranza ONLUS ha ceduto alla Regione Veneto le unità immobiliari sub 36, sub 37 sub 38 e sub 29 del mappale 491 foglio 18 di Padova (Rep.7144). Successivamente la Regione Veneto, nell'ambito del sostegno assicurato alla Fondazione in materia di ricerca scientifica oncematologica pediatrica, ai sensi della convenzione del 6 maggio 2008 (tra Fondazione Città della Speranza ONLUS, Università degli Studi di Padova, Azienda Ospedaliera e regione del Veneto) ha concesso in comodato per la durata di 30 anni le medesime porzioni dell'edificio per la finalità prioritaria di laboratorio di ricerca sulle malattie pediatriche autorizzando la Fondazione medesima a concedere a terzi il godimento dei cespiti immobiliari in qualunque forma anche onerosa. Eventuali lavori incrementativi eseguiti in detti immobili sono stati riclassificati tra le miglurie su beni di terzi (immobilizzazioni immateriali)

III - Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2022 comprendono la partecipazione della "Fondazione Città della Speranza ONLUS" nell'I.R.P. Città della Speranza" di € 100.000,00 (fondo dotazione IRP di 100.000,00), una partecipazione consortile di euro 200, titoli immobilizzati di € 2.485.000.

Non compaiono tra le immobilizzazioni finanziarie i depositi cauzionali per utenze e contratto di affitto in quanto riclassificati tra i crediti.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	100.000	200	100.200	2.485.000
Valore di bilancio	100.000	200	100.200	2.485.000
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Totale variazioni	-	-	-	0
Valore di fine esercizio				
Costo	100.000	200	100.200	2.485.000
Valore di bilancio	100.000	200	100.200	2.485.000

Si riportano di seguito alcune informazioni sintetiche sui titoli:

- n. 3 certificates a capitale garantito a scadenza, emessi da Intesa Sanpaolo, per complessivi nominali 1.285.000 euro d'investimento iniziale, valorizzati al 31.12.2022 per euro 1.158.632,98;
- polizza assicurativa di tipo ramo 1 a capitale garantito emessa da Italiana Assicurazioni di nominali euro 800.000 valorizzata al 31.12.2022 per 817.669,99;
- polizza assicurativa di tipo ramo 1 a capitale garantito emessa da Fideuram Vita di nominali euro 400.000 valorizzata al 31.12.2022 per 407.523,80.

*C) Attivo circolante**I - Rimanenze*

Le Rimanenze sono formate da materie prime e prodotti finiti.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
prodotti finiti e merci	105.258	94.416	10.842	10%
Totale	105.258	94.416	10.842	10%

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	18.720
Crediti verso associati e fondatori	0
Crediti tributari	0
Crediti verso altri	513.866
Totale	532.586

I crediti per 18.720 euro si riferiscono a crediti per i contratti di locazione in essere a titolo di canone di locazione o rivalsa spese su immobili.

Di seguito il dettaglio della voce dei crediti più significativa:

Crediti verso altri:	anno 2022
<i>Crediti v/utenti e clienti</i>	14.457
<i>Crediti vari v/sogg.privati per contrib.</i>	434.458
<i>Costi sospesi</i>	21.082
<i>Depositi cauzionali per utenze</i>	3.136
<i>Depositi cauzionali vari</i>	2.400
<i>Crediti vari verso terzi</i>	14.621
<i>Crediti da Lasciti Testamentari</i>	15.154
<i>Note Credito ricev. da fornitori terzi</i>	8.462
<i>INAIL dipend.e collab.(da liquidare)</i>	97
Totale Crediti vs. altri	513.866

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCOINTI ATTIVI</i>		
	Ratei attivi	980
	Risconti attivi	28.550
	Arrotondamento	0
	Totale	29.530

Si riporta di seguito la composizione dei Risconti attivi al 31/12/2022:

Dettaglio Risconti attivi:	
Costi gestione reti interne AG	177,48
Costi gestione reti interne AG	160,44
Costi gestione reti interne AG	1.283,51
Costi gestione reti interne AG	1.241,26
Costi gestione reti interne AG	729,99
Premi di assic.non obbl.ded.SG	897,31
Costi gestione reti interne AG	201,19
Can.manut.beni mat.propri e di terzi AG	3.761,10
Premi di assic.obbl.AG	13.634,34
Premi di assic.non obbl.ded.SG	1.245,24
Can.manut.beni mat.propri e di terzi AG	3.119,13
Premi di assic.obbl. FP	39,76
Premi di assic. obbl.SG	151,95
Premi di assic per veic.aziend. ded.SG	267,42
Premi di assic.non obbl.ded.SG	209,10
Premi di assic per veic.aziend. ded.SG	684,86
Premi di assic.obbl.AG	34,97
Premi di assic.obbl.AG	682,60
Canoni per utilizzo licenze software AG	14,16
Canoni per utilizzo licenze software AG	14,16
Totale Risconti Attivi	28.549,97

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esprime le risorse volte a garantire la continuità ed il conseguimento degli scopi statutari.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Vista l'importanza del patrimonio quale strumento principale per il raggiungimento dello scopo della Fondazione e il perseguimento della relativa missione istituzionale si riporta un prospetto che rappresenta le dinamiche del patrimonio netto. Si precisa comunque che in base ai criteri ai quali ci si è attenuti per la stesura dello Stato Patrimoniale il patrimonio netto è stato ripartito tenendo conto della necessità di evidenziare la parte di patrimonio che risulta vincolata per disposizione da terzi, il patrimonio libero e il Fondo di dotazione.

Il seguente prospetto propone le movimentazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio:

Patrimonio Netto	31/12/2021	+	-	31/12/2022
Consistenza PN	34.225.719	1.824.522	-298.078	35.752.164

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	2.755.056	5.165	-	-	(1)	2.760.221
<i>Patrimonio vincolato</i>						
Riserve vincolate destinate da terzi	1.663.398	-	-	-	-	1.663.398
Totale patrimonio vincolato	1.663.398	-	-	-	-	1.663.398
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	26.702.418	2.355.078	293.873	-	-	28.763.623
Altre riserve	(1)	-	-	-	2	(1)
Totale patrimonio libero	31.120.871	2.360.243	293.873	-	-	33.187.241
Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.355.078	-	2.355.078	1.038.478	-	1.038.478
Totale	2.355.078	-	2.355.078	1.038.478	-	1.038.478

Le movimentazioni del Patrimonio Netto sono rappresentate da:

+ sottoscrizione nuovo socio ordinario per euro 5.164,57 ad incremento del Fondo di dotazione;

+ accantonamento a Riserva avanzi di gestione del risultato 2020 di euro 2.355.078;

- impiego contributi in c/capitale accantonati nei precedenti esercizi per ammortamenti di euro 293.873;

+ avanzo della gestione corrente di euro 1.038.478.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto:

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	2.760.220	Capitale	B;E	-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Riserve vincolate destinate da terzi	1.663.398	Capitale	E	-
Riserve vincolate destinate da terzi	4.423.618			-
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	29.504.023	Avanzi	B;E	-
Altre riserve	0	Avanzi	B;E	-
Altre riserve	29.504.023			-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	1.824.522	Avanzi	B;E	-
Totale	35.752.163			-
Quota non distribuibile				35.752.163
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro				

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
Fondo TFR	61.574	12.398	14.144	59.828
Totale	61.574	12.398	14.144	59.828

Dettaglio composizione Fondo TFR:	iniziale	+/-	finale
Fondo TFR Personale Amministrativo	44.517,66	-5.720,19	38.797,47
Fondo TFR Personale Fundraiser	16.464,71	4.566,18	21.030,89
Fondo TFR Personale Comunicazione e Stampa	591,7	591,7	0
TOTALE TFR	61.574,07	-562,31	59.828,36

Alla data del 31/12/2022 l'organico della Fondazione comprende 7 risorse.

D) Debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	388.889	3.111.111
Debiti verso fornitori	1.144.779	-
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	-
Debiti tributari	15.085	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.303	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	33.890	-
Altri debiti	59.217	133.771
Totale	1.657.162	3.244.882

Il debito residuo al 31/12/2022 riferito al mutuo passivo ipotecario (marzo 2012 - giugno 2031, capitale erogato in origine per euro 7.000.000,00) risulta essere di euro 3.500.000,08. Il piano di redimibilità prevedeva 36 rate semestrali di rimborso quota capitale di euro 194.444,44 (rimborso annuale capitale di euro 388.888,88) dal 31/12/2013 al 30/06/2031. Alla data del 31/12/2022 risultano rimborsate 18 rate semestrali.

I debiti tributari comprendono le imposte trattenute nel mese di dicembre 2022 sulle retribuzioni del personale dipendente e sui compensi di lavoro autonomo, l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR, i saldi delle imposte IRAP e IRES per il 2022 al netto dei crediti tributari compensabili.

I debiti previdenziali sono correlati agli stipendi del mese di dicembre e alla tredicesima mensilità.

I debiti verso collaboratori e dipendenti rappresentano le retribuzioni e le competenze relative all'ultimo periodo dell'esercizio erogate nel mese successivo e gli oneri differiti (permessi, ferie e mensilità aggiuntive) non ancora liquidati, ma di competenza dell'esercizio.

I depositi cauzionali passivi sono redimibili oltre l'esercizio successivo e si riferiscono alle somme versate a titolo di garanzia da parte dei conduttori dei contratti di locazione.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	3.500.000	3.500.000	-	3.500.000
Debiti verso fornitori	-	-	1.144.779	1.144.779
Debiti verso imprese controllate e collegate	-	-	-	-
Debiti tributari	-	-	15.085	15.085
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	15.303	15.303
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-	33.890	33.890
Altri debiti	-	-	192.988	192.988
Totale debiti	3.500.000	3.500.000	1.402.045	4.902.045

E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi	36.080
	Risconti passivi	98.397
	Totale	134.477

Dettaglio Risconti passivi:	
Risconti passivi canoni di locazione	8.397
Risconto al 2022 contributi attivi progetto ULSS	90.000
Totale Risconti Passivi	98.397

Dettaglio Ratei passivi:	
Ratei passivi adeguamento canoni di locazione	80
Prog. ricerca "La malattia residua minima nelle leucemie pediatriche" - finanziamento 1 personale tecnico amministrativo - Dott.ssa Katia Polato - Dipartimento Salute della Donna e del Bambino	36.000
Totale Ratei Passivi	36.080

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle componenti più significative del rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un dettaglio delle componenti di costo più rilevanti dell'attività di interesse generale, quali: A1) Acquisti, A2) Servizi ed A7) Oneri diversi di gestione.

1 Costi per acquisti ed oneri accessori all'attività di interesse generale:	
Acq.beni strum<516,46 deducibile AG	722,00
Attrezzatura minuta AG	25.135,38
Materiali manutenzioni diverse AG	5.870,00
Materiali manutenzione totalmente ded.AG	501,99
Acquisto dispositivi di sicurezza AG	157,69
Materiale vario di consumo AG	44.220,95
Totale A) 1 Acquisti AG	76.608

2 Costi per servizi all'attività di interesse generale:	
Costi per serv.accessori alle vend.AG	549,00
Costi per serv.accessori agli acq.AG	68,62
Spese telefoniche ordinarie AG	3849,62
Costi gestione reti interne AG	134.605,67
Energia elettrica AG	894.994,64
Riscaldamento AG	54.304,57
Acqua potabile AG	22.058,10
Gas AG	40.162,68
Pulizia locali AG	73.892,16
Spese di manut.beni mater.propri AG	448.583,67
Spese di manut.immob. strum.propri AG	13.261,89
Can.manut.beni mat.propri e di terzi AG	77.169,92
Compensi consulenze tecniche AG	109488,57
Compensi consulenze legali AG	8.586,36
Compensi consulenze notariili AG	1.593,86
Comp.consulenze market.e pubblic.AG	42.297,34
Prestazioni occas.(PrestO) AG	17.358,00
Comp.,contrib.rimb.co.co.co.aff.AG	142551,09
Contrib.INAIL co.co.co AG	461,84
Pubblicità, inserzioni e aff. ded.AG	180.483,15
Materiale pubblicitario deducibile AG	24788,57
Spese di viaggio AG	11.273,91
Spese di rappr.ded.(con lim. ricavi) AG	3.367,56
Spese postali AG	1.777,86
Premi di assic.obbl.AG	27.677,79
Spese generali varie AG	12307,6
Ricerca, formazione e addestramento AG	1.132,63
Visite mediche periodiche ai dip.AG	1.220,00
Commissioni e spese bancarie AG	8.422,63
Contributi per attività tipica IRP	2.250.977,00
Totale A) 2 Servizi AG	4.609.266

7 Oneri diversi di gestione dell'attività di interesse generale:	
Multe autoveicoli AG	292,00
Altre imposte e tasse indirette ded. AG	14.731,92
Spese, perdite e Sopr. passive inded. AG	15.079,13
Sanzioni, penalità e multe AG	215,19
Cancelleria varia AG	1.792,35
Abbonamenti, libri e pubblicazioni AG	9.390,00
Arrotondamenti passivi diversi AG	24,29
Erogazioni liberali ded.art.100 TUIR AG	103.000,00
Costi e spese diverse AG	2.000,00
Altre imposte e tasse indirette IRP AG	39.394,80
Totale A) 7 Oneri diversi di gestione AG	185.920

Di seguito si fornisce un dettaglio delle componenti positive (proventi e contributi) relative all'attività di interesse generale, quali: A4) Erogazioni liberali, A5) Contributo 5 per mille, A6) Contributi da privati, A8) Contributi da enti pubblici, A 10) Altri proventi e rimborsi, A 11) Rimanenze finali.

4 Erogazioni liberali	1.519.169
Erogazioni liberali monetarie AG	1.519.168,70
5 Proventi 5 per mille	1.937.193
Contributo 5x1000	1.937.193,23
6 Contributi da privati	1.466.420
Contrib. da sogg. priv. a sost. dell'ente AG	585.435,89
Contrib. da sogg. priv. per prog. ric. AG	880.984,07
8 Contributi da enti pubblici	14.063
Contrib. da enti pubb. a sost. dell'ente AG	14.062,80
10 Altri Proventi e rimb. spese	305.293
Sopr.att. da gestione ordinaria impon. AG	1.711,81
Arrotondamenti attivi diversi AG	21,49
Utilizzo fondi area ordinaria AG	298.077,95
Interessi attivi su c/c bancari AG	5.475,58
Sconti attivi di natura finanziaria AG	6,42
11 Rimanenze finali	94.574
Rimanenze finali prodotti finiti AG	64.416,49
Rim.fin.di mat.prima, suss.e di cons AG	30.157,38
Totale Proventi da AG	5.336.712

B) Componenti da attività diverse

I costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale come previsto dall'art. 6 del D.lgs. 117/2017.

Si riporta di seguito un dettaglio degli Oneri ivi ricompresi:

1 Costi per acquisti ed oneri accessori:	
<i>So.pas.ind.no IRAP acq.be ev.str.es.pr AD</i>	16.625,00
Totale B) 1	16.625

2 Costi per servizi:	
<i>Spese amministrative AD</i>	114,69
Totale B) 2	115

Di seguito si fornisce un dettaglio dei Proventi:

3 Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.170
<i>Sopr.att. impon.ricav.es.prec. AD</i>	3.170,10
6 Altri ricavi, rendite e proventi	16.980
<i>Sopr.att. da gestione ordinaria impon.AD</i>	6.980,00
<i>Plusv.alienz.cespiti impon.AD</i>	10.000,00
Totale Proventi da AG	20.150

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

I costi per raccolta fondi abituali includono gli oneri sostenuti dall'Ente per promuovere la comunicazione e favorire la raccolta dei fondi in senso lato. I costi per la raccolta fondi occasionali includono invece gli oneri sostenuti per le manifestazioni, oggetto di rendicontazione annuale, per raccolta pubblica di fondi effettuate direttamente dalla fondazione. Gli altri oneri per raccolta fondi sono quelli correlati alla gestione dei lasciti testamentari.

Si riporta un dettaglio degli Oneri ricompresi nella sezione "Raccolta Fondi"

C) 2 Oneri per raccolta occasionali *	898.357
<i>Prestazioni occas.(PrestO) RO</i>	3.610,00
<i>Pubblicità, inserzioni e aff. ded.RO</i>	12.666,32
<i>Materiale pubblicitario RO</i>	14.682,50
<i>Spese di viaggio RO</i>	2.225,61
<i>Acquisti materiali vari RO</i>	831.777,66
<i>Canoni e spese acc.nolegg.veic.RO</i>	1.744,75
<i>Costi e spese diverse RO</i>	31.650,49
C) 3 Altri oneri raccolta fondi	7.881
<i>Altri oneri ded (da att.di raccolta fondi)</i>	7.880,86
Totale costi raccolta fondi	906.238

Si riporta un dettaglio dei Proventi da "Raccolta Fondi"

C) 2 Proventi da raccolta Fondi occasionali *	1.928.265
<i>Altri ricavi e proventi RO</i>	1.928.265,11
C) 3 Altri proventi da raccolta fondi	700.113
<i>Altri proventi non impon.(da attiv.di raccolta fondi)</i>	40.197,56
<i>Proventi e donazioni da Lasciti</i>	659.915,15
Totale proventi raccolta fondi	2.628.378

* Alla pagina 29 della presente relazione di missione, ai sensi dell'art. 87 comma 6 del Codice del Terzo Settore, è riportato un prospetto di rendicontazione per ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente dalla Fondazione e la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

In questa sezione sono comprese gli oneri relativi agli investimenti finanziari ed alla gestione del patrimonio immobiliare quando non è direttamente afferente alle attività di interesse generale. Accoglie pertanto le componenti finanziarie passive ed attive relative al portafoglio titoli, le componenti positive della gestione immobiliare, l'imposta IMU, ed altri oneri relativi agli immobili non impiegati nella ricerca scientifica. Trattasi di porzioni immobiliari locatate o semplicemente acquisite da lasciti.

Sempre in tale area sono riclassificati eventuali componenti positive e/o negative derivanti dal realizzo degli immobili ricevuti in donazione o eredità.

Di seguito un dettaglio degli Oneri e dei Proventi:

1) Su rapporti bancari	4
<i>Commissioni bancarie su finanziamenti FP</i>	3,50
2) Su prestiti	43.654
<i>Interessi passivi su finanziamenti di terzi</i>	42.234,10
<i>Interessi passivi legali su dep. cauzion</i>	1.420,23
3) Da patrimonio edilizio	82.358
<i>Utenze immobili FP</i>	343,47
<i>Spese condominiali e varie FP</i>	1138,52
<i>Tasse immobili FP</i>	80067,69
<i>Altri costi immobili FP</i>	808,13
6) Altri oneri	27.776
<i>Compensi consulenze tecniche FP</i>	7.072,87
<i>Compensi consulenze legali FP</i>	2.806,00
<i>Compensi consulenze notarili FP</i>	14.657,26
<i>Contr.cassa prev.lav.aut.aff.FP</i>	280,60
<i>Altre spese ammin. FP</i>	2.256,94
<i>Premi di assic.obbl. FP</i>	334,12
<i>Vidimazioni e certificati FP</i>	201,30
<i>Imposta di registro e conc.gov.FP</i>	160,00
<i>Sanzioni, penalità e multe FP</i>	6,42
<i>Arrotondamenti passivi diversi FP</i>	0,07
Totale costi FP	153.791

3) Da patrimonio edilizio		332.351
<i>Proventi da immobili FP</i>		28.206,00
<i>Locazione Euroimmun Italia</i>		85.113,19
<i>Locazione Fondazione Penta Lato Nord</i>		29.100,00
<i>Locazione Fondazione Penta Lato Sud</i>		14.469,42
<i>Locazione Studio Leg. Bettella</i>		5.336,00
<i>Locazione Rel Genetics</i>		41.805,71
<i>Locazione Snap System</i>		18.692,56
<i>Locazione Autifony</i>		36.682,92
<i>Locazione Kiwa Creiven</i>		45.743,61
<i>Locazione Coris</i>		3.559,37
<i>Locazione EcamRicert</i>		22.582,17
<i>Locazione Montorso Vicentino</i>		1.060,00
5) Altri proventi		435.527
<i>Altri ricavi e proventi FP</i>		435.527,02
Totale proventi FP		767.878

Negli “Altri ricavi e proventi FP” la voce più rilevante è costituita dai rimborsi spese sulle locazioni in essere per euro 379.872,80.

E) Componenti di supporto generale

I “costi e oneri e proventi da attività di supporto generale” sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Segue il dettaglio delle due voci più significative degli Oneri di supporto generale 2022; quali E2) Costi per servizi di supporto generale ed E4) Costi per il personale di supporto generale:

2 Costi per servizi supporto generale SG:	
Spese telefoniche ordinarie SG	21.242,62
Costi gestione reti interne SG	1255,38
Energia elettrica SG	1432,5
Acqua potabile SG	4.041,13
Gas SG	995,91
Pulizia locali SG	3028,42
Spese di manut. beni propri SG	640
Spese di manut. aut. propri SG	2561,13
Pedaggi autostradali automezzi SG	270,9
Altre spese automezzi SG	286,36
Premi di assic per veic.aziend. ded.SG	3.576,69
Comp.consul.amm.e fisc.(non ord)SG	558,27
Comp.consul.amm.e fisc.(ord)SG	12.990,86
Compensi consulenze tecniche SG	2184,65
Contr.cassa prev.lav.aut.aff.SG	54,66
Rimb.analitici ded.volontari SG	2.575,69
Compensi ammin.profess. SG	80.007,60
Spese di viaggio SG	47,55
Pedaggi autostradali veic.aziend. ded.SG	57,9
Spese postali SG	4773,91
Premi di assic.non obbl.ded.SG	6902,28
Premi di assic. obbl.SG	2.940,00
Servizi smaltimento rifiuti SG	25
Assistenza software SG	15001,37
Spese generali varie SG	105,09
Ricerca, formazione e addestramento SG	280,60
Totale E) Servizi SG	167.837

4 Costi personale di supporto generale SG:	
Retrib.lorde dei dipendenti ordinari SG	184.477,54
Contrib.INPS dei dipendenti ordinari SG	47.426,92
Quote TFR dip.ordin.(in azien) SG	16.125,28
Quote TFR dip.ordin.(prev.compl.)SG	2599,55
Contr.altri enti prev.assist.dip.ordin S	1546,88
Premi INAIL SG	923,65
Indenn.trasf.e altri rimb.dip.ordin.SG	2.791,17
Totale E) Personale SG	255.891

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Trattasi dell'imposta IRES sui redditi fondiari e diversi afferenti i proventi che derivano dal godimento del patrimonio immobiliare e dell'IRAP calcolata sulla base previdenziale del personale subordinato, delle collaborazioni e dei compensi occasionali corrisposti nel 2022.

Le imposte IMU sono riclassificate tra gli oneri da patrimonio edilizio della gestione finanziaria e patrimoniale (lett. D del rendiconto gestionale).

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al *fair value* alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

I proventi che derivano dall'attività di raccolta fondi in quanto facilmente correlati a manifestazioni od eventi organizzati dalla Fondazione sono stati riclassificati nella sezione C) dedicata alla raccolta fondi così come i proventi da lasciti testamentari. L'insieme degli altri contributi e donazioni ricevute senza correlazione ad una specifica campagna di raccolta fondi sono stati riclassificati nella sezione A) relativa all'attività di interesse generale.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale, in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

I contributi da soggetti privati sono erogazioni liberali raccolte spontaneamente da tanti sostenitori della fondazione. Non si tratta di manifestazioni organizzate direttamente dall'ente, ma nascono dalle iniziative di singole famiglie, gruppi di amici, associazioni sportive, parrocchie, aziende che credono nella fondazione e intendono sostenerla, favorendo le occasioni di raccolta di contributi volontari.

Il costante impegno ed il lavoro gratuito prestato da tante persone, il tempo dedicato per sensibilizzare amici e conoscenti in merito agli scopi della Città della Speranza sono smisurati e non possono essere formalmente contabilizzati nei prospetti di bilancio, ma sono la chiave di successo della fondazione in termini di efficienza, solidarietà e fiducia reciproca.

In considerazione della loro numerosità, nel rispetto della generosità e sensibilità dei donatori, per garantire la massima trasparenza ed evitare truffe o raggiri di terzi, la fondazione chiede a tutti i sostenitori di comunicare in via preventiva ogni evento e pubblica sul sito internet l'elenco di tutte le iniziative riconosciute, consentendo ad ogni donatore di verificare la veridicità di ogni proposta.

La maggior parte delle erogazioni liberali ricevute sono destinate genericamente al supporto dell'attività di interesse generale svolta dalla Fondazione, in alcuni casi invece le erogazioni sono "finalizzate a specifici progetti" dai donatori:

- Donazioni ricevute a nome di Li Mandri Daniele come contributo a sostegno dei costi per intervento del ragazzo presso il St Joseph's Hospital and Medical Center;
- Accordo sottoscritto con la Fondazione I Bambini delle Fate per Attività Nazionale di Diagnostica avanzata nelle leucemie infantili e benessere psicologico dei bambini oncologici e delle famiglie sostenendo i costi dei medici Marzollo Antonio e Varotto Elena;
- Sarà con Noi iniziativa promossa dalla famiglia Rodighiero in ricordo della figlia Sara scomparsa per un osteosarcoma finalizzato a raccogliere fondi per il progetto 19/01 Bisogno;
- 20/02 Neuroblastoma collegato al progetto iniziato nel 2019 Tutti in campo per Giacomo 059/19-PD promossa dalla famiglia Nalon in memoria del figlio Giacomo scomparso per un neuroblastoma e destinando i fondi raccolti alla Divisione di Oncoematologia Pediatrica, Università' di Padova, Prof. A. Biffi e collaboratori, per lo sviluppo di un progetto di ricerca volto alla caratterizzazione del neuroblastoma a livello cellulare e molecolare che permetta di identificare nuovi target terapeutici e determinanti antigenici per lo sviluppo di terapie mirate;
- Prog. Dia donazioni ricevute come finanziamento all'attività di Ricerca, diagnostica avanzata e sostegno psicologico a favore della Clinica e Laboratorio di Oncoematologia dell'Azienda Ospedaliera - Università di Padova Responsabile Prof.ssa Biffi;

- Donazioni ricevute per il Laboratorio Target Discovery and Biology of acute myeloid leucemia con principale investigator la dr.ssa Martina Pigazzi;
- Donazione per il dottorato di Ricerca Fietta Anna Studio dei meccanismi di disseminazione metastatica del Neuroblastoma attraverso lo sviluppo di modelli tumorali innovativi in 3D, Responsabile del Progetto Prof.ssa Antonella Viola e Prof.ssa Elisa Cimetta;
- Donazioni per il Dottorato di Ricerca per Sensi Francesca su Sviluppo e applicazione di dispositivi nanotecnologici per la diagnosi e il trattamento di tumori solidi, principale Investigator il Prof. Gianni Bisogno;
- Donazioni per Progetto di ricerca sul trattamento dell'ernia diaframmatica congenita a copertura costi di Martina Piccoli;
- Donazioni dagli imprenditori per progetto "La Ricerca pediatrica nel cuore dell'imprenditoria" per diventare testimonial della ricerca investendo sui principali progetti della fondazione;

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per complessivi euro 1.937.193,23. L'impiego di tali sarà destinato indicativamente per l'80% a favore dell'attività di Ricerca Scientifica e per il 20% a copertura parziale dei costi di gestione della Torre della Ricerca.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

La contabilizzazione del 5 per mille tra i proventi avviene al momento della pubblicazione degli elenchi dei beneficiari e degli importi assegnati da parte dell'Agenzia delle Entrate.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi. Trattasi di donazioni ricevute nel corso del 2022 a supporto dell'attività della Fondazione da Comuni. Le somme ricevute ammontano complessivamente ad euro 14.063.

Numero di dipendenti e volontari

Nella presente sezione sono indicate alcune informazioni sul personale dipendente e sui volontari.

Il personale in forza al 31/12/2022 è pari a 7 unità: sei full time ed una part-time.

La Fondazione conta su un gran numero di volontari: sono 279 quelli iscritti nel Registro del volontariato.

In particolare circa sessanta sono attivi ed operativi presso la sede della Fondazione nel periodo Natalizio e Pasquale e oltre cento sono coloro che si prodigano a distribuire i gadget della Fondazione nelle varie provincie.

A questi vanno aggiunti coloro che, sotto qualsiasi forma, si impegnano nel prestare supporto, consulenza, risorse alla Fondazione.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Le cariche dei componenti del Comitato Direttivo e dei componenti del Collegio dei Revisori sono espressamente assunte a titolo gratuito.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'avanzo d'esercizio viene destinato come segue: alle riserve di utili o avanzi di gestione, nel patrimonio libero.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Per Fondazione Città della Speranza Onlus è fondamentale il supporto dei volontari che sostengono la ricerca nel campo delle patologie oncematologiche pediatriche attraverso la loro presenza a tutto tondo e per tutto il periodo dell'anno. Principalmente il sostegno si concentra in quei periodi dell'anno in cui oltre 60 volontari prestano lavoro gratuitamente

presso la sede della Fondazione per preparare le ceste e i pacchi natalizi, oltre cento volontari sono presenti in tantissimi Comuni per dispensare panettoni o stelle natalizie o colombe pasquali per raccogliere fondi al solo fine di sostenere la ricerca pediatrica. Durante le manifestazioni sportive che si effettuano una volta l'anno, inoltre, v'è la presenza di oltre cinquanta volontari che si adoperano a titolo gratuito per garantire la riuscita dell'evento. Inoltre, ci sono volontari che attivamente in reparto sostengono le famiglie dei piccoli pazienti che ne hanno bisogno. E per tutto il resto dell'anno ci sono professionisti che prestano consulenza gratuita, personale che si offre gratuitamente di dare una mano durante gli eventi istituzionali della Fondazione.

Per la prima volta si è deciso di riportare in calce al rendiconto gestionale il costo figurativo relativo all'impiego dei volontari iscritti nel registro di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 2 agosto 2017, n. 117. Il costo figurativo per il 2022 è stato imputato interamente all'area di interesse generale:

Costi figurativi da attività di interesse generale:	
<i>ore di volontariato prestate nel 2022</i>	43.240
<i>costo orario (euro)</i>	13,48
Totale costi figurativi (euro)	582.875

Il costo orario è stato determinato prendendo a riferimento il CCNL Terziario Confcommercio livello 7°.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: 43.783.

Retribuzione annua lorda più bassa: 15.175.

Risulta rispettato sia il limite previsto dalla lettera e) del comma 6 del D.Lgs 460/97 che il parametro previsto dall'art.16 del D. Lgs.117/2017 (differenza non superiore al rapporto uno a otto).

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Di seguito un rendiconto specifico delle entrate e delle spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a) del d. lgs. 117/2017:

Oneri	Importo	Manifestazione	Proventi	importo	Manifestazione
Costi Manifestazione	193.348	Pasqua 2022	Contributo Manifestazioni	371.307	Pasqua 2022
	193.348	Pasqua Totale		371.307	Pasqua Totale
Costi Manifestazione	9.153	Sport 2022	Contributo Manifestazioni	107.326	Sport 2022
	9.153	Sport Totale		107.326	Sport Totale
Costi Manifestazione	550.470	Natale 2022	Contributo Manifestazioni	1.449.632	Natale 2022
Costi Stelle di Natale	29.066	Natale 2022			
	579.536	Natale Totale		1.449.632	Natale Totale
Tot. Oneri 2022	782.037		Tot. Proventi 2022	1.928.265	

Tali oneri e proventi sono riclassificati nella voce "Raccolta Fondi Occasionali" della sezione "C" del Rendiconto di Gestione.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Osserviamo anzitutto la destinazione delle risorse tra le varie attività attraverso l'analisi dei costi ed oneri per attività rispetto al totale dei costi e oneri:

Incidenza costi e oneri per attività sul totale costi ed oneri:	
<i>Oneri attività di interesse generale su oneri totali</i>	76%
<i>Oneri attività secondarie e strumentali su oneri totali</i>	0,3%
<i>Oneri attività di raccolta fondi su oneri totali</i>	14%
<i>Oneri attività finanziarie e patrimoniali su oneri totali</i>	2%
<i>Oneri attività di supporto su oneri totali</i>	8%
Totale incidenza costi e oneri	100%

Dalla tabella è agevole individuare le attività che hanno il maggior impiego di risorse: l'attività di interesse generale (76%), la raccolta fondi (14%) e l'attività di supporto (8%).

Pertanto, è effettiva la prevalenza delle attività di interesse generale nella destinazione delle risorse della Fondazione e la sua preponderanza è la chiara manifestazione della centralità dello svolgimento delle attività di interesse generale dell'ente.

Rapporto tra Valore aggiunto e oneri totali:	
$(A4+A5+A6+B4+B5+B6+E4+E5+E6) / OT$	11%

Una bassa incidenza dei costi e oneri del personale, ammortamenti e accantonamenti delle attività di interesse generale, delle attività diverse e di supporto generale sui costi ed oneri totali evidenzia che l'ente è di tipo erogativo.

Infatti:

Rapporto tra le erogazioni monetarie dirette su totale oneri di interesse generale:	
	47%

Il 47% dei costi ed oneri dell'attività di interesse generale consiste in erogazioni monetarie che la Fondazione trasferisce direttamente alla Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica o ad altri beneficiari (ad es. AIL).

Rapporto tra oneri per il personale e oneri totali:	
$(A4+E4)/OT$	6%

Una bassa incidenza del costo del personale dipendente (sia per attività di ricerca sia amministrativo) denota la flessibilità della struttura dell'ente.

Andiamo ora ad analizzare la composizione dei ricavi e proventi della Fondazione, per capire chi siano effettivamente i soggetti che assicurano all'ente le risorse per lo svolgimento delle proprie attività.

Incidenza proventi e ricavi per attività sul totale proventi e ricavi:	
<i>Rapporto tra proventi attività di interesse generale e proventi totali</i>	60%
<i>Rapporto tra proventi attività secondarie e strumentali e proventi totali</i>	0,2%
<i>Rapporto tra proventi attività di raccolta fondi e proventi totali</i>	31%
<i>Rapporto tra proventi finanziari e patrimoniali e proventi totali</i>	9%
Totale incidenza proventi e ricavi	100%

I ricavi derivanti dall'attività di interesse generale sono prevalenti rispetto a tutte le altre aree di attività (incidenza del 60%). Al contrario dei costi ed oneri, tuttavia, non è necessario che i proventi derivanti dall'attività di interesse generale siano prevalenti perché nella logica degli Enti del Terzo Settore l'esercizio delle altre attività è rivolto al sostegno delle attività di interesse generale.

Rapporto tra Ricavi sinallagmatici su totale ricavi e proventi per le attività di interesse generale	0%
Rapporto tra Proventi non sinallagmatici su totale ricavi proventi attività di interesse generale	98%
Proventi e Ricavi da enti pubblici sul totale Proventi e Ricavi	0,2%
Rapporto tra Proventi e Ricavi complessivi da privati sul totale dei Proventi e Ricavi	81%
Rapporto tra Ricavi sinallagmatici da Enti pubblici e Ricavi sinallagmatici interesse generale	0%
Rapporto tra Ricavi sinallagmatici da Privati e Ricavi sinallagmatici di interesse generale	0%
Rapporto tra Proventi del 5x1000 e totale proventi non sinallagmatici di interesse generale	39%
Rapporto tra Proventi da erogazioni liberali e contributi su totale proventi non sinallagmatici	60%
Rapporto tra Proventi da enti pubblici su totale ricavi e proventi da enti pubblici	100%

I primi due indici:

- “Rapporto tra Ricavi sinallagmatici su totale ricavi e proventi per le attività di interesse generale”
- “Rapporto tra Proventi non sinallagmatici su totale ricavi proventi attività di interesse generale” (i fondi derivanti dal 5x1000 sono qui compresi per la loro caratteristica di donazione)

identificano quanta parte delle risorse per le attività di interesse generale proviene dalla prestazione di servizi in regime di “mercato” e di quanta parte invece è acquisita in forza della condivisione ideale delle finalità istituzionali.

Visto il risultato dei due indici 0% e 100%: per l’ente il finanziamento è legato ad una condivisione degli scopi istituzionali da parte di tutti i soggetti eroganti.

Vediamo infine la determinazione della marginalità.

Rapporto tra Risultato attività di interesse Generale su Costi ed Oneri attività interesse generale:	
$(OA - PA) / OA$	1%
Rapporto tra Proventi non Sinallagmatici e Oneri di attività di interesse generale:	
$PA - (A2+A3+A7+A9) / OA$	101%
Rapporto tra complesso Proventi non sinallagmatici ed Oneri di attività di interesse generale:	
$[RC + RB + (A4 + A5 + A6 + A8)] / OA$	152%
Risultato delle Attività Diverse su totale Proventi di attività Diverse:	
$(PB - OB) / PB$	17%
Risultato delle Attività di Raccolta Fondi su totale Proventi Raccolta Fondi:	
$(PC - OC) / PC$	66%

Come si è già detto precedentemente l’esercizio delle altre attività dell’ente devono supportare le attività di interesse generale. In quest’ottica andiamo a vedere i vari indicatori.

Il primo indice evidenzia il risultato (marginale) percentuale delle attività di interesse generale.

Il secondo indice rappresenta la quota percentuale dei costi delle attività di interesse generale che è coperta con le donazioni e i contributi volontari.

Il terzo e il quarto indice rappresentano invece la quota delle attività diverse e la quota di valore della raccolta fondi disponibili per finanziare le attività di interesse generale.

RNAU – Risultato Netto Accantonamenti Utilizzi a Riserve per Decisione Organi Istituzionali:	
$RG + (A9+E8) - (A10+E9)$	1.580.194,09 €

Il RNAU rappresenta il risultato gestionale depurato dall’influsso delle decisioni degli organi istituzionali su accantonamenti e utilizzi di riserve contabilizzati.

La situazione complessiva dell’Ente è tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Prendendo in esame un arco temporale di breve termine non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e modificare gli equilibri economici e finanziari.

Nonostante sul medio lungo termine l'evoluzione dipenda da aspetti difficilmente prevedibili, si ritiene che l'impegno gestionale e finanziario dei soci fondatori e l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria dell'Ente siano tali da assicurare la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività istituzionale della Fondazione è diretta esclusivamente al perseguimento di scopi di utilità e solidarietà sociale favorendo lo studio, l'attività didattica, la ricerca scientifica e l'assistenza nel campo di tutte le patologie infantili, prioritariamente nel campo delle patologie oncoematologiche pediatriche.

Per ricerca scientifica deve intendersi l'attività di ricerca svolta nell'ambito della prevenzione, diagnosi e cura delle patologie sopra indicate; per assistenza si intende anche l'attività di sostegno a progetti di aiuto all'infanzia. Dette attività possono essere svolte direttamente dalla Fondazione ovvero da essa affidate ad università, enti di ricerca ed altre fondazioni che le svolgono direttamente.

Nel perseguimento dei propri scopi istituzionali, la Fondazione si rivolge prioritariamente alla "Fondazione Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza" nonché a tutti gli enti che operano senza finalità di lucro nei settori della Fondazione stessa. I beneficiari costituiscono un asset fondamentale per la Fondazione, la quale persegue la propria missione attraverso la valorizzazione di progetti di qualità.

L'individuazione delle iniziative da sostenere avviene sulla base di criteri definiti, che consentano di perseguire al meglio gli obiettivi di missione, escludendo situazioni di conflitto di interessi e ingerenze esterne. Nel processo di selezione delle iniziative, la Fondazione procede a una valutazione di merito sia assoluta che comparativa rispetto ad altre iniziative di analogo contenuto. Similmente, i "progetti propri" della Fondazione sono realizzati a seguito della valutazione di possibili soluzioni alternative per perseguire con maggiore efficacia gli obiettivi programmati. Il completo benessere fisico e psichico del bambino e dell'adolescente colpiti da malattie oncoematologiche e rare costituiscono le priorità della Fondazione Città della Speranza.

Per garantire standard elevati e qualitativi nella presa in carico del paziente e della sua famiglia, sia dal punto di vista clinico-diagnostico sia sotto il profilo della ricerca, la Fondazione investe i fondi raccolti in progetti mirati di assistenza e ricerca scientifica. Città della Speranza pone particolare attenzione anche alla sensibilizzazione e informazione dell'opinione pubblica sulle peculiarità delle patologie pediatriche e della ricerca che vi ruota attorno. A tal fine, promuove e incoraggia iniziative di corretta divulgazione scientifica in collaborazione con il proprio Istituto di Ricerca Pediatrica

Per garantire al bambino e alla sua famiglia un'offerta assistenziale integrata durante tutto il percorso diagnostico-terapeutico, Fondazione Città della Speranza supporta la Clinica di Oncoematologia Pediatrica di Padova nei seguenti ambiti:

- Diagnostica avanzata;
- Finanziamento al gruppo Depranocitosi della Clinica di Oncoematologia di Padova;
- Finanziamento Servizio di psiconcologia nel reparto di Oncoematologia di Padova;
- Acquisti per alcune necessità del Reparto e del Day Hospital di Padova;
- Finanziamento progetti di ricerca vagliati da un proprio Comitato Scientifico.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Monte di Malo, 24/4/2023

Il Presidente del Comitato Direttivo
Andrea Camporese